

PROGETTO : Formazione Agenti

NOME IDENTIFICATIVO PROGETTO : ***“Formazione per Agenti di Polizia Penitenziaria ”***

IDENTIFICATIVO ASSOCIAZIONE CHE PROPONE IL PROGETTO :
ASSOCIAZIONE “ Zolla APS”

TIPOLOGIA DEL PROGETTO CHE SI INTENDE SUPPORTARE

Barrare progetto di riferimento di riferimento

- Progettazione psicosociale **X**
- Progetto di sviluppo
- Progetto inserimento lavorativo
- Progetto Green Economy

CONTESTO, AMBITO, ANALISI E MOTIVAZIONI RELATIVI AL PROGETTO

L’associazione “Zolla Aps” persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 3

luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’associazione altresì si occupa delle seguenti attività di interesse generale:

CURE ECONOMY

Zolla ha coniato questo termine. Crescere, come curare, sono valori che vanno avvicinati alla vita e non al capitale. La crescita va coltivata, curata, accudita, valutata con attenzione. È il tempo dell’unione e della ragione. Zolla allora propone la valorizzazione dello scambio, della solidarietà e della reciprocità a partire dal proprio “saper- fare”, dove per fare non si intende una piatta performance, ma uno scambio di pratiche. È un progetto a lungo termine che verrà progressivamente avviato.

PIATTAFORMA INTERCULTURALE

Zolla intende recuperare lo spirito delle prime universitates nate in Europa, luoghi di incontro, studio, ascolto delle lezioni e di scambio culturale tra docenti e giovani studenti. A partire da interessi culturali e politici le comunità di studenti hanno intessuto la nostra cultura europea per secoli: È su questo solco che Zolla apre nuove piazze di incontri culturali con professionisti provenienti da differenti campi del sapere.

ARCHITETTURA E GREEN

Come gruppo di studio, Zolla seguirà un percorso, un viaggio alla ricerca dello Spazio-della- Cura, dell'abitare, con la collaborazione di un pool di Architetti. Tra saturazioni e vuoti, tra spaesamento e paesaggi urbani, metropolitani, periferici e naturali, alla ricerca di zolle, cave, approdi, ripari abitabili, nomadici, stabili, simbolici, narrativi, ospitali, spogli, sacri, immediati, liberi. Tra sublime e quotidiano, arte e vita, onirico e spettacolare, abbandono e ricerca, tra inquietudini, sintomi e nuovi guadi. Sarà un percorso di conoscenza e costruzione, un'avventura tra ambiente urbano, vita psichica e Natura.

PSICOTERAPIA PER TUTTI

Offriamo un percorso/supporto psicologico con i terapeuti di Zolla in tempi brevi, concordando un primo appuntamento, anche in totale assenza di possibilità economiche.

È previsto un Fondo di Solidarietà destinato a chi ha la motivazione per la propria cura, ma non ne ha i mezzi. Ci saranno gruppi di psicoterapia anche per precise categorie come medici, infermieri, avvocati.

IL CARCERE

La mancanza di percezione del reato, l'incapacità di attribuire all'esperienza un significato all'interno di codici sociali, psicologici, giuridici, è un tema tragicamente molto presente nelle carceri italiane, unitamente al valore della rinascita del soggetto che si è macchiato del reato, che

deve poter aprire nuove vie identitarie per una propria redenzione personale e sociale. Zolla si occupa di progetti psicologici nei luoghi di detenzione.

FORMAZIONE CLINICA PER PSICOTERAPEUTI

Zolla propone alcuni percorsi di formazione specialistica legati alla Psicoterapia su temi cardine dell'attualità clinica: l'equilibrio tra individuo e società, l'esperienza e il virtuale, l'analogia e il digitale, la psicologia di massa, il rapporto con il Sè e la dimensione trascendente, il rapporto tra norma e legge, il vissuto di vuoto, annichilamento, derealizzazione, la dimensione creativa del soggetto, il consumismo e la saturazione, l'alienazione tecnologica e il concetto di presenza, i vissuti di angoscia e paura della vita, il conformismo e la società dello spettacolo, rapporto con l'informazione e con la tradizione culturale, etc..

LO SPAZIO DELL'ARTE

Zolla offre uno spazio libero per artisti e progetti curatoriali di varia natura con l'obiettivo di intercettare nuovi punti di connessione tra lo spirito della Cura e l'Arte come produzione unica, irripetibile, che segue le proprie immagini interiori, i gesti del proprio corpo e come lente di ingrandimento del percorso personale e sociale.

1. ANALISI E MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Il progetto nasce dall'esigenza di cogliere e stimolare riflessioni all'interno del gruppo degli agenti di polizia penitenziaria che si trovano quotidianamente a fronteggiare problematiche e disagi multifattoriali che continuamente vengono espressi dai ristretti. Soddisfare le continue richieste della popolazione detenuta mette a dura prova la tenuta psicofisica dell'agente con risvolti dannosi per l'intero corpo di polizia.

Attualmente la popolazione detenuta arriva nelle case circondariali con disagi psichici nuovi, mai espressi rispetto al passato, problematiche amplificate da un contesto sociale e ambientale esterno in continuo mutamento.

Accrescono le diagnosi cosiddette “ **psichiatriche** ”, il ricorso ai farmaci antipsicotici è in crescente aumento. In tale quadro di convivenza il rapporto tra agente e detenuto spesso viene a configurarsi all'interno di una relazione opaca dove spesso si inseriscono incomprensioni, conflitti e aggressioni.

A questo livello di operatività il rischio da parte degli agenti di polizia penitenziaria di soffrire di sindrome da burnout si presenta alquanto elevato.

Il **burnout**, parola di origine anglosassone che letteralmente significa esaurimento, crollo o surriscaldamento, dà chiaramente l'idea di ciò di cui si sta parlando, ovvero una condizione di stress. Stress quindi inserito in un contesto lavorativo e/o derivante da esso, che determina un logorio psicofisico ed emotivo, con vissuti di demotivazione, di delusione e disinteresse con concrete conseguenze nella realtà lavorativa, personale e sociale dell'individuo.

2. SOGGETTI

Promotori : Associazione di promozione sociale “ Zolla Aps”

Destinatari/Beneficiari : Agenti polizia penitenziaria Casa Circondariale di Ravenna

3. OBIETTIVI GENERALI AL SUPPORTO DEL PROGETTO

Si ritiene che questo progetto risponda ad esigenze e domande a cui il personale di polizia penitenziaria si trova ad affrontare e a dare risposta quotidianamente. L'attività proposta si rivolge ad un gruppo di agenti, scelti dalla direzione della casa circondariale. Si crede che attraverso l'esercizio del confronto in gruppo si possa contribuire ad un miglioramento delle capacità di ognuno e abbassare i livelli di stress lavoro correlato.

L'attività si svolgerà attraverso due momenti distinti, uno iniziale di natura formativa e successivamente un confronto di gruppo.

Una prima parte verrà dedicata alla presentazione delle principali patologie psichiatriche :

(schizofrenia e psicosi; Disturbi d'ansia, come ad esempio l'attacco di panico ; Disturbi sessuali e dell'identità di genere; disturbi del controllo degli impulsi; disturbi dell'adattamento; Disturbi correlati a sostanze; Sindrome di Ganser; Sindrome da "prisonizzazione").

La fase iniziale del progetto si rivolgerà all'attività formativa in quanto una conoscenza più approfondita delle patologie che rientrano nel campo delle psicosi, e la successiva mentalizzazione delle teorie apprese favorirebbe l'agente nella relazione con i soggetti che esprimono livelli più acuti di disagio mentale.

Mentre la seconda fase tenderà a raccogliere, ampliare e condividere, attraverso la formazione di gruppi di discussione, contenuti emotivi talvolta taciuti, accrescere il livello di auto-consapevolezza della propria condizione psichica e attraverso il confronto sentirsi meno isolati e soli nell'affrontare le situazioni di disagio personale che possono avere una ricaduta sulla vita privata e familiare del lavoratore.

Inoltre si sottolinea come il confronto in gruppo e il racconto dei propri vissuti sul luogo di lavoro possa aiutare a sentirsi riconosciuto e ri-dare valore e supporto alla propria condizione lavorativa e a stimolare nuovi interventi individuali e di gruppo che tendano al benessere e alla partecipazione di tutto il comparto lavorativo.

In più l'associazione "Zolla" si propone di supportare gli agenti di polizia penitenziaria al di fuori del carcere, proponendo un dialogo continuo dentro/fuori il carcere.

.

4. ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO

L'associazione "Zolla" individuerà un referente che avrà i contatti con il direttore e con l'equipé trattamentale della casa circondariale e con i quali monitorerà per tutta la durata del progetto la valutazione di processo nel corso dell'attuazione delle azioni.

Gli psicoterapeuti/esperti dell'associazione " Zolla Aps" forniranno supporto al referente designato dall'associazione stessa con supervisioni e formazione continua.

In conclusione il consiglio direttivo e tutti i componenti dell'associazione daranno un loro contributo per definire i termini di tutto il processo progettuale.

Durante e al termine del percorso si prevedono interviste agli agenti che daranno il loro assenso per riferire il vissuto che li ha accompagnati durante tutto il tempo del progetto.

5. AZIONI : TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'PREVISTE

- Psicoterapia di gruppo
- Formazione
- Consulenza
- Promozione sociale

6. DESTINATARI/DURATA

- Agenti polizia penitenziaria casa circondariale di Ravenna

Durata : Mesi 3

7. REFERENTE ASSOCIAZIONE “ Zolla”

- Psicoterapeuti scelti dall'associazione

8. VALUTAZIONE : SOGGETTI, MODALITA' E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

L'associazione nominerà al suo interno un referente che seguirà il progetto in tutte le sue parti coinvolgendo gli altri psicoterapeuti esperti dell'associazione, e che relazionerà periodicamente alla direzione e al comandante della casa circondariale lo stato di avanzamento; Gli psicoterapeuti dell'area progettualità saranno deputati alla valutazione in itinere insieme al referente scelto, confrontando le azioni previste con quelle realizzate. L'area amministrazione avrà il compito di verificare la correttezza delle spese sostenute.

9. COSTI

Il progetto prevede i seguenti costi : costo Orario Euro 60

Per professionista conduttore gruppo : 30 H Tot. 1800 Euro

Per supervisione professionista conduttore gruppo: 10 H Tot. 600 Euro

Gestione monitoraggio e valutazione progetto : 10 H Tot. 600 Euro

Totale spese progetto : 3000 Euro

